

BIMESTRALE MARZO - APRILE 2011

ITALIA € 7,00 GREECE € 11,40 - PORTUGAL (CONT.) € 11,15 - SPAIN € 11,50 - GERMANY € 13,90

TECNICHE ♦ COLLEZIONISMO ♦ STORIA

SOLDATINI



SOLDATINI

www.aurigapublishing.it



MONTE SAN SAVINO 2010

ENGLISH
ABSTRACTS
INCLUDED





I PORTATORI DELL'ANELLO

J.R.R. Tolkien - Il Signore degli Anelli - Il Ritorno del Re

modifica di Davide Fogliadini, pittura di Ugo Pozzati

Coraggio Padron Frodo, non posso portare l'Anello per voi, ma posso portare voi...

Quando ho ricevuto un sms da Ugo che mi proponeva di lavorare a una scenetta fantasy non ho avuto un attimo di esitazione, tanto più che il tema era tolkieniano: entrambi, infatti, siamo grandi appassionati di questo straordinario autore. La sua meticolosità descrittiva è stata di grande aiuto nell'esecuzione del lavoro. Avevo visto di sfuggita il pezzo di partenza, ma sinceramente non avevo le idee particolarmente chiare... Rileggere il relativo capitolo del Signore degli Anelli è stato sufficiente per richiamare alla mente il pezzo in questione! Due piccoli hobbit affranti ma determinati a compiere la loro grande missione. Naturalmente i piedoni erano d'obbligo, pertanto... zac! una quadrupla amputazione sotto il ginocchio. Quattro piedi

Nemrod hanno sostituito egregiamente le scarpette dei bambini della Pegaso. Il braccio che penzola è quello originale rifatto nella parte superiore.

Era inoltre necessario diversificare i nostri piccoli eroi, ragion per cui ho incappucciato Frodo e ho aggiunto alcuni volumi al mantello. Per Sam, suo fedele servitore, è bastato aggiungere un mantello, ottimo espediente per aumentarne la fisionomia. I piedi sono stati completati dalle gambe, piccole per Frodo, robuste per Sam. Pantaloni stracciati ai polpacci li hanno resi davvero provati... ma mancava qualcosa: il vello sui piedi, dettaglio che più hobbit non si può! La terra dove i due vagano è molto inospitale per cui ho pensato di equipaggiare Sam con un otre, aggiungendo inoltre il fodero della spada che sbucca da sotto il mantello.

Come materiale ho utilizzato il Magic Sculp, che uso da oltre un anno e con il quale mi trovo sempre meglio. Per aiutarmi nei ritocchi e nelle sovrapposizioni lo mescolo con un po' di Milliput terracotta o di A+B rosso. Lavorare a personaggi raccontati così minuziosamente è come farlo a un pezzo storico: davvero Tolkien non

lascia nulla al caso, e il livello di divertimento è molto alto!

COLORAZIONE

Molte collaborazioni nascono per caso, e questa è una di quelle.

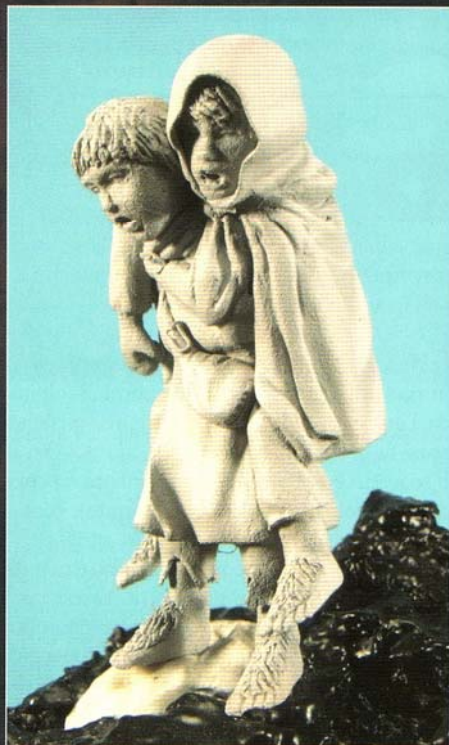
Dopo l' sms "galeotto", con Davide parliamo di questa realizzazione una domenica in auto mentre andavamo a un concorso. Conoscendo la sua passione per Tolkien ero certo che avrei fatto breccia facilmente... e così in pochi giorni sono nati i due piccoli hobbit sul monte Fato.

Davide ha fatto un ottimo lavoro, con modifiche radicali su soggetti molto piccoli.

È stato molto divertente dipingere i due personaggi utilizzando colori simili, cercando allo stesso tempo di differenziare le varie tonalità di verde e di marrone.

Ho cercato di far trasparire sui volti la stanchezza e la sofferenza del momento, anche se le superfici da dipingere erano davvero molto minute.

Ho poi sporcato piedi, pantaloni, mantelli e maniche delle camicie con il colore di fondo utilizzato per il terreno, cercando di uniformare il tutto.



Sopra i personaggi sono stati ottenuti modificando due bambini Pegaso; i "piedoni" sono elementi Nemrod e sono stati completati con il vello, un particolare decisamente hobbit!

Come mia consuetudine ho adoperato colori a olio su base Humbrol.

Il microscopico anello che fuoriesce dal mantello di Frodo è frutto del lavoro di un amico orafo, mentre la base (scelta perché assolutamente consona alla terra di Mordor) è opera de "Il Basetta" Franco Serra.

CONCLUSIONI

Si è trattato di una divertentissima realizzazione a quattro mani, piuttosto veloce in termini di tempo ma di grande soddisfazione.

Un tuffo nel fantastico mondo Tolkieniano, sempre pronto a fornire spunti interessanti!

Modifica: PEGASO MODEL
54 mm

